



Agricoltura Biologica

MAIAC snc di Micheletta Maurizio, Lorenzo, Luigi Corso Marconi, 4 10125 Torino

Tel. 011.669.84.79 Fax 011.657.302 Partita IVA 04514770017

E.mail info@maiac.it

Sito Internet www.maiac.it/

Dispensa di Lavori nell'Orto N. 01

Edizione 01.11.2013

L'ORTO BIOLOGICO

L'AUTUNNO NELL'ORTO

OVVERO

I LAVORI DI AUTUNNO NELL'ORTO BIOLOGICO.



Il bravo ortolano è premiato da un abbondante raccolto.

Premessa.

L'autunno astronomico inizia, giorno più giorno meno, il 21 di settembre (equinozio di autunno) e termina dopo tre mesi il 21 di dicembre (solstizio di inverno) quando ha inizio l'inverno astronomico. Nella pratica agricola sono da sempre considerati mesi dell'autunno i mesi di settembre, ottobre e novembre, mesi in cui si raccoglie la maggior parte dei frutti, si vendemmia, si produce il vino, si raccolgono le olive ed in pianura si seminano i cereali che produrranno raccolti nell'anno successivo.

Il giorno di [San Martino di Tours](#) (santo patrono dei viticoltori), l'undici di novembre, è considerato nelle regioni del Nord Italia, il giorno in cui finisce l'annata agricola, tutto è raccolto e tutto è seminato.

In questa dispensa ed in quelle che seguiranno rispetteremo le date della pratica agricola per cui il periodo descritto coprirà i tre mesi precedentemente indicati e cioè settembre, ottobre e novembre.

In allegato (allegato n. 2) presentiamo il [calendario dell'ortolano](#) con indicati i periodi di semina e di raccolta delle principali verdure ed il periodo di esecuzione delle principali attività.

Questo calendario si arricchirà con il passare dei mesi di nuovi dati, e sarà completato entro un anno.

La raccolta.

L'autunno è il periodo della raccolta, chi ha ben lavorato raccoglie nei mesi di settembre ed ottobre gli ultimi frutti dell'orto, i pomodori, i cetrioli, i fagioli, i fagiolini, i cavolfiori, i cavoli a cappuccio, le cipolle, le zucche, le cime di zucca, gli zucchini, l'aglio e nel mese di novembre, sfidando il gelo mattutino, i cardi, le verze e le rape.

La necessità di fare spazio a nuove colture può anticipare di qualche giorno l'estirpazione delle piante di pomodoro. I pomodori non ancora giunti a maturazione devono essere distesi in cesti esposti al sole, protetti da pioggia e rugiada, matureranno lentamente nell'inverno.

Fagioli e fagiolini, zucche, zucchini, patate terminano il ciclo produttivo in autunno e si estirpano dal terreno per lasciare posto ad altre colture.

La lavorazione del terreno.

Il terreno deve essere preparato sia per le colture e per le semine autunnali che per quelle della successiva primavera e lasciato nei mesi invernali esposto al gelo. Il proverbio ci ricorda che in inverno il gelo lavora per te.

Se coltiviamo l'orto nel sistema **biologico tradizionale** ci armiamo di [vanga forca](#), di [coltivatore a denti](#) e di [rastrello ad arco ed](#), eliminati i resti delle colture estirpate, smuoviamo il terreno con [la vanga forca](#) per una profondità circa 15 cm. facendo attenzione a non rivoltarlo, affiniamo il terreno con il [coltivatore a tre denti](#) ed il [rastrello ad arco](#) o meglio con il [frangizolle Wolf Multistar DA S](#) incorporando quali ammendanti 1,0 Kg. di [stallatico in polvere](#) e 2..0 Kg. di [compost](#). ben setacciato per ogni metro quadrato della superficie lavorata.

Per eseguire il lavoro di frantumazione del terreno e di incorporazione degli ammendanti possiamo impiegare una [motozappa elettrica](#) o una [motozappa dotata di motore a scoppio](#) o un [motocoltivatore](#) facendo attenzione a lavorare quando il terreno è in tempera (piuttosto asciutto), a non lavorare a profondità maggiore di 15/16 cm. ed a variare ogni volta la profondità di lavoro in modo da evitare la formazione della cosiddetta [suola di fresatura](#).

Non si deve vangare, zappare, arare o rivoltare il terreno. In agricoltura biologica la fertilità del terreno è affidata al mantenimento della sequenza dei suoi strati e soprattutto all'attività batterica dello strato superficiale ed aerobico. Questa attività batterica vive e cresce di anno in anno solo se la zona aerobica rimane sempre in superficie.

A questo proposito ricordiamo che le [frese utilizzate per la lavorazione del terreno, nell'agricoltura biologica professionale](#), ruotano attorno ad assi verticali e raggiungono profondità di lavorazione superiori ai 15/17 cm. senza modificare l'ordine degli strati e senza formare la suola.



Esse sono chiamate erpici rotanti e sono disponibili anche per il montaggio su di un motocoltivatore.

L'opera di affinamento è affidata al [coltivatore a denti](#), al [rastrello ad arco](#) o al [frangizolle](#). [Questi](#) attrezzi come la [vanga forca](#), se correttamente usati, non modificano la sequenza degli strati del terreno.

Se coltiviamo l'orto **biologico in contenitore** come descritto nella pubblicazione [il Verduriere](#), il principio della non lavorazione del terreno elimina tutti questi problemi. Il [sarchiello spianatore](#) e la [scopetta manicata](#) saranno sufficienti a frantumare ed affinare il terreno contenuto nel contenitore, sempre facendo attenzione a non rivoltare gli strati. Il contenitore deve essere riportato a livello (due cm. sotto il bordo) aggiungendo [stallatico in polvere](#) e [compost](#) finemente setacciato ben mescolati al terreno.

In ogni caso la struttura del terreno ottenuta con l'affinamento è di

fondamentale importanza per il successo delle colture. L'immagine mostra un terreno perfettamente affinato con granulometria uniforme, non troppo fine, per facilitare il drenaggio dell'acqua e creare spazio alle radici delle colture. Per questa ragione lo stallatico utilizzato deve essere in polvere ed il compost deve essere setacciato con [crivello da 5.0 mm](#), in modo da rimuovere le parti grossolane e le parti non completamente trasformate.

Per questa stessa ragione è opportuno lavorare il terreno quando esso è asciutto (terreno in tempera) in modo da facilitare la frantumazione, la rimozione delle erbacce e dei resti di colture e, se si impiegano macchine, ridurre il rischio di formazione della [suola di fresatura](#).

La semina.

Spandiamo sul terreno [concime organico in granuli](#) (azoto minimo 6.0%), [litotamnio](#) e [solfato di potassio e magnesio](#), o meglio spandiamo sul terreno 0,50 Kg. di [Cocktail Maiac®](#) per ogni metro quadrato di superficie ed incorporiamoli al terreno in superficie.

Seminiamo a spaglio nel mese di settembre le **insalate invernali** ([valeriana](#), [cicoria scirolo](#), [lattughe invernali](#)) e gli [spinaci](#). Valeriana, cicorie e spinaci resistono al gelo invernale delle regioni del nord.

Poche varietà di lattuga resistono al gelo. La semina all'aperto deve pertanto orientarsi verso varietà di lattuga resistenti al gelo quali la [Lattuga Meraviglia di Inverno](#) o la [Lattuga Parella o Criolla](#) nelle varietà a [foglia verde](#) ed a [foglia rossa](#), nota in Piemonte come Lattuga di Castagneto o "trusset", questa lattuga forma dei piccoli cespi croccanti, di lunga conservazione.

Seminiamo a spaglio o su fila nel mese di settembre varietà di **spinaci** da raccolta come il "[Matador](#)" il "[Merlo Nero](#)" o il "[Riccio di Asti](#)" e varietà di spinaci da taglio come il "[Gigante di Inverno](#)" o "[l'America](#)". Queste varietà più produttive sono meno pregiate in cucina, useremo le prime varietà per i contorni, le seconde per i minestre di verdura ed i ripieni.

Seminiamo nei mesi di ottobre e novembre i **piselli nani**, i **piselli rampicanti**, i **piselli mangiatutto** e le **fave**. Apriamo un solco profondo circa 10 cm. con il [trapiantatoio](#) o con l'[assolcatore manuale](#), spandiamo nel solco [concime organico in granuli](#) (azoto minimo 6,0%), [litotamnio](#) e [solfato di potassio e magnesio](#), o meglio spandiamo nel solco per ogni metro 200 grammi di [Cocktail Maiac®](#) passiamo più volte la punta del trapiantatoio o del sarchiatore nel solco per mescolare bene il concime al substrato e quindi seminiamo. I semi dei piselli si dispongono ad una distanza di 1 o 2 cm. i semi delle [fave](#) si dispongono a circa 10 cm. di distanza fra di loro, la distanza fra le file deve essere in ogni caso superiore a 40 cm.

I piselli si seminano in autunno per avere un raccolto precoce utilizzando varietà primaticce come il [pisello nano "Meraviglia di Italia"](#), il [pisello mezza rama "Espresso Generoso"](#). Conviene rinviare a primavera la semina delle varietà meno precoci e delle varietà a rama intera quali il [pisello rampicante "Telefono o Alderman"](#) il [pisello "Rampicante Mangiatutto a fiore violetto"](#) il [pisello mezza rama tardivo "Rondo"](#). Nel seminare i piselli rampicanti o i piselli mezza rama predisponiamo al momento della semina le [strutture su cui dovranno arrampicarsi](#) (reti o rami) in modo da non disturbare in primavera la crescita delle piantine. Ricordiamo ai neofiti che i piselli non si arrampicano sulle canne. Seminiamo la fava [Superaguadulce](#) dai lunghi baccelli adatta alla semina sia invernale che primaverile, piccole canne lunghe 1.0 metro saranno per essa sostegni sufficienti.

Utilizziamo i [semi biologici](#) quando sono disponibili (evidenziati in giallo), seminiamo semi da agricoltura tradizionale negli altri casi in attesa della disponibilità di semi biologici per queste varietà.

I trapianti.

Nel mese di settembre si trapiantano all'aperto le **cicorie da cespo** invernali, (*Verona, Treviso, Milano, Mantovana, Chioggia, Castelfranco, ecc.*) bianche, rosse, verdi o screziate trapiantando piantine coltivate in cubetto o in fitocella acquistate nei negozi specializzati o prodotte da se e seminate nel [dischetto Jiffi](#). Recentemente si trovano in commercio anche piantine di valeriana e di spinacio da taglio.

Il loro trapianto si effettua in buche della profondità di 6 cm. distanti 15 cm. sulla fila e fra le file dopo aver introdotto nella buca la solita miscela di [concime biologico azotato](#), [litotamnio](#) e [solfato di potassio e di magnesio](#) o meglio 30 grammi di [Cocktail Maiac](#).

Nello stesso periodo si mettono a dimora nello stesso modo le piantine di biette da taglio, finocchio, porro, cavolo verza, cavolo broccolo, il trapianto prosegue in serra fino alla fine del mese di ottobre.

Nel mese di ottobre si piantano all'aperto gli ortaggi da bulbo **aglio**, **cipolla**, **scalogno**, per ottenere una precoce produzione primaverile. In particolare si piantano in autunno cipolle ed aglio per ottenere a primavera cipollotti ed agliotti per consumo fresco.

Le varietà adatte al consumo fresco sono la [cipolla bianca](#), la [cipolla rossa](#), [l'aglio rosso di Sulmona](#). Le varietà adatte al consumo invernale sono la [cipolla Bionda di Stoccarda](#), [l'aglio bianco](#) e lo [scalogno](#) queste varietà possono essere piantate anche in primavera.

I bulbi devono essere interrati in solchi profondi 6 cm. alla distanza di 8/10 cm. fra i bulbi e fra le file, come per la semina dei piselli, [concime organico](#), [litotamnio](#), [solfato di potassio e magnesio](#) o meglio il [Cocktail Maiac®](#) devono essere distribuiti nel solco e mescolati al terreno .

I prodotti, i semi, i bulbi, gli attrezzi citati nella pubblicazione sono disponibili [nel negozio virtuale della Maiac snc.](#)

Basta un Click sul nome dell'oggetto sottolineato per accedere al negozio virtuale ed ottenere il prezzo, la disponibilità dell'articolo ed utili informazioni tecniche.

Le piantine in fitocella pronte per il trapianto sono disponibili in stagione solo per acquisto presso il negozio della Maiac snc in Torino.

Gli attrezzi a manico lungo ([rastrelli](#), [assolcatori](#), [coltivatori](#), [frangizolle](#), ecc.) e gli attrezzi Wolf a manico lungo sono sempre forniti senza il manico. **Il manico deve essere ordinato separatamente dall' attrezzo.**

Nel caso degli attrezzi Wolf a manico lungo un solo manico può servire per più attrezzi per cui è se si ordinano più attrezzi è sufficiente ordinare un solo manico. Sarà facile innestarlo sui diversi attrezzi.

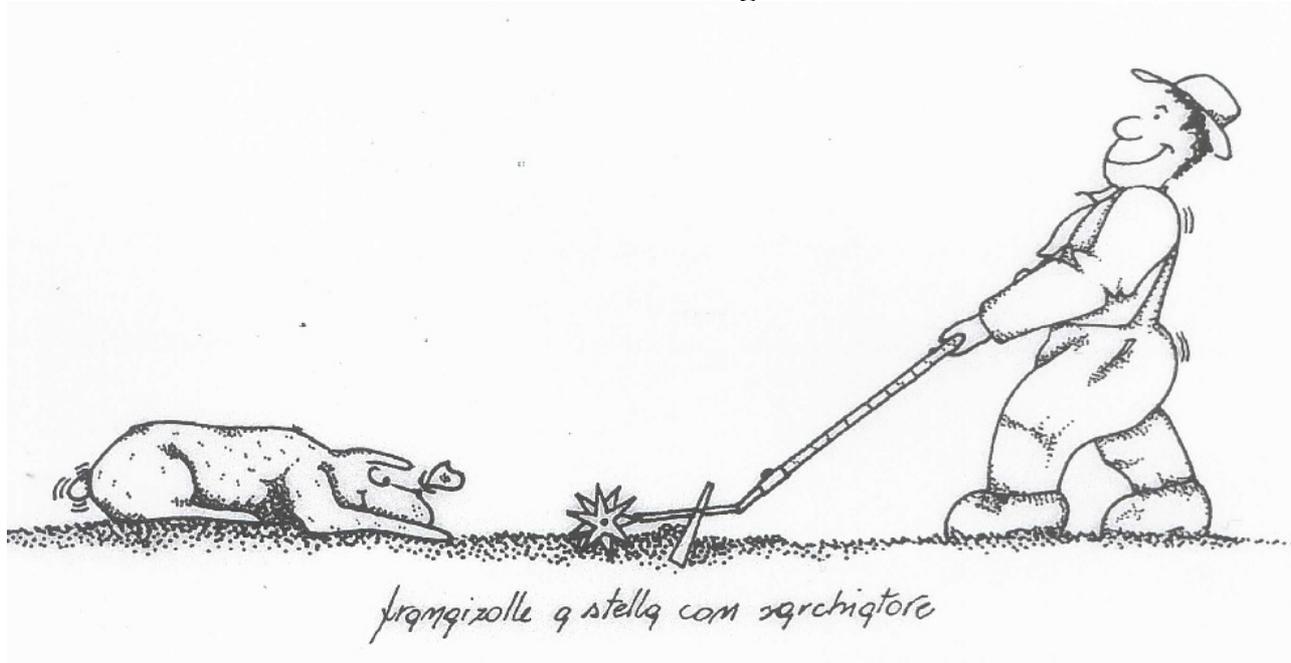
Ecco i link necessari per ordinare i manici :

- [Manico Wolf Multistar 140 cm.](#)
- [Manico in legno di faggio 150 cm.](#)

Altre informazioni sull'orticoltura biologica familiare sono ottenibili leggendo le seguenti pubblicazioni scaricabili in formato PDF dal sito della Maiac snc. e liberamente utilizzabili per uso personale.

- [L'irrigazione dell'orto.](#)
- [Il Verduriere](#)
- [Il Verduriere in terrazzo \(coltivare l'orto biologico in terrazzo\)](#)
- [La trasformazione degli scarti vegetali in compost.](#)
- [L'orto biologico urbano \(coltivare l'orto biologico in città\)](#)

Buon Lavoro e Coltivate biologico



L'ortolano Bastiano, la cagnolina Giuditta, la farfalla.

Il [frangizolle Wolf DAS](#) con [manico intercambiabile](#) viene utilizzato per affinare il terreno.

*Testo e Fotografie
Micheletta Alberto*

*Disegni
Micheletta Maurizio*

Revigliasco Torinese 25 settembre 2013.

LA CONCIMAZIONE BIOLOGICA

ovvero

IL COCKTAIL MAIAC®

Il **Cocktail Maiac®** più volte menzionato nella pubblicazione semplifica le operazioni di concimazione dell'orto, del frutteto e del giardino.

Lo stesso miscuglio di concime organico, litotammio e solfato di potassio e magnesio è utilizzato per tutte le piante dell'orto autunnali e primaverili, per le piante del giardino e del frutteto con la sola esclusione della concimazione delle piante acidofile.

Ecco come si prepara :

Mescoliamo in un recipiente (cesto di plastica, bugliolo, carriola, secchio) :

5,0 Kg. di Concime Organico, **consentito in agricoltura biologica**, con azoto minimo 7.0%

Rientrano in questa categoria il **Prodigy Plus** ed il **Bio Orto** prodotti acquistabili nel *Negoziò Virtuale* della Maiac snc.

1,0 Kg. di Solfato di Potassio e Magnesio concime minerale, **consentito in agricoltura biologica** prodotto acquistabile nel *Negoziò Virtuale* della Maiac snc.

Se come concime organico si è utilizzato il Bio Orto, non si aggiunge il solfato di potassio e magnesio in quanto esso è già presente nel Bio Orto.

1,0 Kg. di litotammio 400 farina di rocce coralline, apportatore di microelementi, **consentito in agricoltura biologica**, prodotto acquistabile nel *Negoziò Virtuale* della Maiac snc,

3,0 Kg. di compost o terra finemente setacciati, per facilitare la distribuzione ed il dosaggio del miscuglio. Il compost è acquistabile nel negozio virtuale della Maiac snc.

Utilizziamo il miscuglio ottenuto per i letti di semina e per per i trapianti nei seguenti dosaggi :

Letto di semina

500 grammi per metro quadrato

(100 grammi per cassetta da 40 x 60 cm.)

Buca per trapianti di ortaggi

30 grammi per buca (tre cucchiaini)

Solco per Leguminose

200 grammi al metro.



Cesto Agricolo e componenti per la preparazione del Cocktail Maiac

Il Calendario dell'ortolano (Regioni dell'Italia Settentrionale)

Mese	Trapianti	Lavori nell'orto	Semine all'aperto	Semine in Serra	Raccolta
Gennaio		Riposo. Trasformazione dell'orto in contenitore. Controllo materiali impianto di irrigazione.			Cardi Cicoria da cespo Verze
Febbraio		Predisporre sostegni per piselli. (rami o reti)			
Marzo					
Aprile					
Maggio					
Giugno					
Luglio					
Agosto					
Settembre	Bietola da taglio Cavolo Broccolo Cicoria da cespo Finocchio Indivia Lattughe Invernali		Aglione Cipolle Lattuga Parella Scalogno Spinaci Valeriana	Lattuga Meraviglia di Inverno Lattuga Parella	Bietta da Coste Carote Cavoli Cetrioli Cicoria da cespo Cicoria da taglio Fagioli da grana Fagiolini Finocchi Peperoni Pomodori Sedano
Ottobre	Cipolle precoci Aglione Scalogno	Lavorazione del terreno. Ammendamento del terreno con stallatico in polvere e compost in preparazione delle semine primaverili.		Rucola	Cardo Cavolfiore Cicoria da cespo Cicoria da taglio Porro Sedano Spinacio Zucca
Novembre		Imbianchire il cardo. Proteggere con velo da sposa il Carciofo e le lattughe.	Fave Piselli Mangiatutto Piselli Nani Piselli Rampicanti		Cardo Cavolo Verza Cicoria da Cespo Rape
Dicembre		Se avete ben lavorato riposare. Il gelo lavora per voi.			Cardi Cavolo Verza